

# UN DOPPIO PONTE PER VIENNA

Equipaggio: Mauro (49), Valentina (44), Giacomo (12), Tommaso (9)  
Mezzo: McLouis Tandy 620 del 2005

Quest'anno a Pasqua non abbiamo potuto uscire col camper e ci sentiamo in credito di vacanze. Guardiamo il calendario: 25 Aprile? Mercoledì. 1 Maggio? Martedì. Il 30 Aprile le scuole sono chiuse e Sabato e Domenica sono di festa: con soli due giorni di ferie si possono unire due ponti e ricomporre un'intera settimana di vacanza: ci si può lasciar sfuggire una tale occasione? Di certo no, quindi si parte. Destinazione Vienna: a me è sempre piaciuta, Valentina non c'è mai stata, i ragazzi.... beh, hanno sempre dato prova di grande pazienza e quindi confidiamo che riusciranno a sopravvivere anche agli Asburgo..... grazie al Prater, ovviamente.

## Martedì 24 Aprile

La partenza era prevista per le 17.00, al termine della scuola, ma, poiché la puntualità è un'utopia, riusciamo ad avviare il camper solo verso le 18.30, sotto una pioggia torrenziale. Direzione **Milano**, per poi imboccare la A4 verso **Venezia**. Errore strategico: causa pioggia e rientro dal lavoro, la tangenziale Est è imballatissima e impieghiamo un'eternità ad aggirare la città. Alle 20.30 ci fermiamo a cena (con il classico "tortino della partenza") alla stazione di servizio di San Giacomo Sud, nei pressi di Brescia. Abbiamo tenuto una media di circa 50 Km all'ora.... vergognoso! Per cui, dopo cena mi rimetto alla guida e mentre tutti dormono beati riesco ad avanzare fino all'area di servizio Fratta, dopo Venezia, dove, alle 23,40, ci fermiamo per la notte. Abbiamo percorso 363 chilometri.

## Mercoledì 25 Aprile

Sveglia alle 7.30 e dopo una tranquilla colazione si riparte. Il cielo è sereno e continuerà ad essere bellissimo fino al nostro rientro in Italia. Verso le 10.30 passiamo il confine ed entriamo in Austria. All'ultima stazione di servizio prima di **Tarvisio**, dopo l'immancabile ultimo caffè italiano, compriamo la vignette per le autostrade austriache: 8 Euro per una settimana di durata, in fondo decisamente poco. Entrati in Austria, facciamo gasolio a "solo" 1.619 al litro. Avremo modo però di verificare successivamente che fuori dalle autostrade il gasolio costa anche 20 centesimi in meno al litro. Verso mezzogiorno tentiamo di uscire a Graz pensando di fermarci per pranzo e per una breve visita della città. Ci avviciniamo al centro e sperimentiamo che l'Austria non è propriamente "camper friendly" poiché non riusciamo a trovare nessuna area in una buona posizione in cui parcheggiare per una visita veloce. Per cui rinunciamo, ritorniamo in autostrada e ci fermiamo in un'area di sosta per il pranzo. Ripartiamo subito e arriviamo a **Vienna** verso le 16.30. Ci dirigiamo al campeggio **Neue Donau**, che abbiamo scelto perché, rispetto agli altri, è il più vicino al centro a cui è collegato da piste ciclabili. Il campeggio è facilissimo da raggiungere: basta continuare sull'autostrada che attraversa la città e appena passato il ponte sul Danubio uscire immediatamente: il Neue Donau (ben segnalato) è proprio lì sotto. All'arrivo abbiamo percorso 909 Km. Il campeggio è semivuoto e abbiamo ampia scelta di piazzole. I prossimi giorni lo vedremo riempirsi e sabato sarà tutto esaurito. Sistemiamo il camper tra due alte siepi, apriamo il tendalino, tiriamo fuori tavolino e sedie e ci rilassiamo. In bicicletta faccio un giro nei dintorni, trovo un supermarket Hofer e acquisto una buona scorta di birra e carne marinata da grigliare. Tornato in campeggio, ovviamente si accende il piccolo BBQ e la serata si conclude in tranquillità.

## Giovedì 26 Aprile 2012

Oggi è una splendida giornata di sole. Colazione all'aperto, poi prendiamo le biciclette per il primo giorno di visita in città. Il Neue Donau è collegato con il centro di Vienna da una fitta rete di piste ciclabili. Queste sono veramente molto belle e comode nell'area del Danubio e soprattutto sulla **Donau Insel**, una splendida isola lunga e sottile che divide in due il fiume e che ospita un enorme e piacevolissimo parco. Dal campeggio basta attraversare il fiume e ci si ritrova all'inizio del **Prater**. Lo percorriamo tutto fino in fondo, dove è allestito il famoso parco dei divertimenti e dove, ovviamente, i ragazzi ci impongono una prima sosta (per fortuna nostra alle 11 di mattina è ancora quasi tutto chiuso) e ci estorcono la promessa di un ritorno nei prossimi giorni. Usciti dal Prater, si entra in città. Qui le piste ciclabili sono decisamente meno segnalate: molto frequenti, ma spesso interrotte e non è possibile seguire un unico percorso senza consultare continuamente la cartina. Insomma, niente a che vedere con Amsterdam, come prevedibile. Comunque arriviamo in **Stephansplatz**, la piazza del Duomo. Il programma di oggi prevede una gita a piedi tra le vie della città vecchia, la Innere Stadt, ma si è già fatta ora di pranzo e ci fermiamo subito in un locale famosissimo, di certo da non perdere: il **Figlmüller**, in Wollzeile 5. Qui fanno una wiener schnitzel indimenticabile: enorme più del piatto, sottile nel modo giusto e con una impanatura perfetta. Squisita. Nonostante sia enorme, nessuno ne avanza neanche una briciola. Usciti dal ristorante, sorprendentemente per nulla appesantiti, possiamo finalmente cominciare la nostra visita alla città. Entriamo nello **Stephansdom**, poi passeggiamo lungo il **Graben** e arriviamo all'**Hofburg**. Acquistiamo il "Sissi Ticket", che ci consentirà con un certo risparmio di visitare anche Schonbrunn domani, e cominciamo a mettere a dura prova la pazienza dei nostri ragazzi con una visita di quasi due ore al museo delle porcellane e delle argenterie, al museo di Sissi, agli appartamenti del Kaiser, etc, etc. Tutte cose pregiatissime che sicuramente meritano di essere viste con calma, ma che, non rientrano esattamente nell'immaginario dei nostri ragazzi. Al termine della visita, ci rilassiamo un pò, sdraiati sul prato dei giardini dell'Hofburg, che merita di essere ammirato anche dall'esterno. Poi riprendiamo il nostro giro a piedi, passando dall'**Albertina Platz**, dal café Sacher e percorrendo la **Karntnerstrasse** per ritornare alle nostre bici in **Stephansplatz**. Sono le 18 passate e decidiamo di rientrare in campeggio. Usciti con un pò di fatica dal centro, attraversiamo per metà un ponte sul Danubio e percorriamo per gran parte della sua lunghezza la **Donau Insel**, un vero paradiso per gli amanti della bicicletta o del jogging. Arrivati al camper, abbiamo come prevedibile pochissima fame e ci rilassiamo tranquillamente, godendoci il clima mite della serata.

## Venerdì 27 Aprile 2012

Grande giornata estiva: sole pieno e temperature oltre i 30 gradi! Ci concediamo una lunga e lenta colazione e ci mettiamo in movimento solo alle 10 passate. L'obiettivo della giornata è la visita del castello di **Shonbrunn**. Poiché è dall'altra parte della città, decidiamo di andarci con la metropolitana (la fermata della linea 2 è vicinissima al campeggio). La residenza è sempre molto suggestiva. Con il biglietto fatto ieri visitiamo gli appartamenti degli imperatori, da Maria Teresa a Francesco Giuseppe, illustrati da una precisa audioguida. Noi li apprezziamo molto, i ragazzi decisamente un po' meno...ma notiamo che sta crescendo un minimo di interesse. Al termine della visita entriamo nel grandioso giardino dove ci fermiamo a pranzare con i panini che ci siamo portati nello zaino. Dopo aver girato il parco imperiale in lungo ed in largo fino alla **Gloriette**, lasciamo il castello. Sono già le 17 circa e, come promesso, portiamo i ragazzi al **Prater**. Immane giro, tutti insieme, sulla storica ruota panoramica, e poi li assecondiamo nella scelta dei loro divertimenti. La giornata finisce in un "bagno di sangue" nel labirinto di vetri, nel senso che Giacomo prende una tale facciata contro una parete di vetro che comincia a sanguinare dal naso. Non trovando facilmente la via d'uscita, la situazione si complica seriamente e alla fine deve intervenire il gestore a liberarlo. Ci vuole non poco a far cessare l'emorragia, e perde veramente un'enorme quantità di

sangue. Per rilassarci tutti, niente di meglio di una bella birra fresca in un localino facendo quattro risate sull'accaduto, prima di tornare al campeggio. Arriviamo che sono le 20 passate e ceniamo in camper.

### **Sabato 28 Aprile 2012**

Ultimo giorno a Vienna dedicato alla visita del **Belvedere** e della **Ringstrasse**. Usciamo dal campeggio come sempre dopo le 10, con i nostri bei panini nello zaino. Anche oggi ci muoviamo in metropolitana. Scendiamo a **Karlplatz**, sui gradini della cui fontana, ai piedi della **Karlskirche**, ci fermiamo non poco a goderci la calda mattinata di sole. Poi ci dirigiamo al **Belvedere**, molto carino ed elegante (i giardini, però, avrebbero potuto essere tenuti un po' meglio...). Visitiamo la mostra di **Klimt**, ma ci delude un poco. Consumiamo i nostri panini nel parco e poi ci reinsertiamo sulla **Ringstrasse** che percorriamo con calma fino al **Rathaus** e alla **Votivkirche**, un passeggiata che tra una sosta e l'altra in bar, negozi e giardini, ci impegna per tutto il pomeriggio. Verso sera, prima di rientrare al campeggio, immancabile tassa da pagare ai ragazzi: la sosta al **Prater**: oggi niente labirinto dei vetri, e quindi siamo salvi. Rientrati in campeggio, finiamo le nostre scorte di carni marinate da griglia con un ultimo BBQ prima di rimetterci in strada.

### **Domenica 29 Aprile 2012**

Questa mattina lasciamo Vienna. Risistemato un pochino il camper, facciamo carico/scarico e ci avviamo per il checkout. Paghiamo 140 Euro per i quattro giorni di permanenza. Complessivamente il giudizio sul campeggio è positivo. I principali pregi sono la vicinanza al Prater ed al centro città, i servizi comuni molto ben tenuti e la rete WiFi gratuita che arrivava anche alla nostra piazzola. L'unico difetto è sicuramente il fatto che, essendo vicino alla superstrada ed ad una ferrovia, non è propriamente silenziosissimo.

Fuori dal campeggio facciamo il pieno al distributore a 1.411 Euro/litro. Uscire da Vienna dal campeggio è tanto facile quanto arrivarci: in due minuti si è sull'autostrada e si prosegue spediti. La nostra destinazione è **Mauthausen**, dove intendiamo visitare il **campo di concentramento**. E' una visita a cui teniamo molto e siamo anche molto contenti di potervi portare i ragazzi: saranno forse ancora piccoli, ma siamo dell'idea che siano ormai grandi abbastanza per iniziare a conoscere certi terribili fatti storici. Mauthausen è sulla traiettoria per Salisburgo e in un paio d'ore raggiungiamo facilmente il campo di sterminio, localizzato, come noto, su una collinetta sopra la città. Ci sistemiamo nel parcheggio e dopo un rapido pranzo iniziamo la visita che ci impegna a lungo. E' un'esperienza intensa, soprattutto la visita delle camere a gas e dei forni crematori, dove sono stati assassinati anche moltissimi Italiani (ricordati da numerose bandiere, lapidi e dediche nella nostra lingua). La vita e le funzioni del campo sono raccontate e documentate con dovizia da una ricca e spesso cruda mostra fotografica. Ai ragazzi facciamo saltare alcuni particolari, ma cerchiamo di trasmettere loro l'idea di cosa è effettivamente accaduto tra quelle mura. E' importante che le nuove generazioni conoscano, perché è solo conservando il ricordo che possiamo onorare le vittime dello sterminio.

Lasciato Mauthausen, ci dirigiamo a **Salisburgo**. Arriviamo verso le 18,30, ma impieghiamo almeno un'ora a trovare una buona sistemazione, percorrendo un giro completo attorno al centro della città. Anche Salisburgo non è esattamente l'ideale per chi intende fermarsi in sosta libera. Il parcheggio del **Mirabell** è tranquillissimo e in un'ottima posizione: peccato che costi 30 Euro per la notte! Alla fine troviamo un eccellente e raccomandabile sistemazione tra la piscina comunale e lo **Schloss Leopoldskron**, a sud del centro storico, praticamente ai piedi della fortezza di Hohensalzburg. All'angolo tra la Leopoldskronstrasse e la Firmianstrasse vediamo un piccolo spiazzo in cui è già sistemato un camper tedesco. Ci fermiamo lì e ci posizioniamo con vista sulla fortezza illuminata. Abbiamo percorso 350 Km da Vienna.

## Lunedì 30 Aprile 2012

La prima parte della giornata di oggi sarà dedicata alla visita di **Salisburgo**. Prendiamo le biciclette e percorrendo una piacevolissima pista ciclabile arriviamo in centro. Parcheggiamo vicino al duomo e come prima cosa saliamo (con la funivia) all'**Hohensalzburg**. La fortezza non può non meritare una visita, ma indubbiamente è molto più bella dall'esterno: la visita degli interni non ci è parsa particolarmente entusiasmante, mentre i cortili e le vie tra le mura, come pure il panorama sulla città meritano sicuramente la salita ed il biglietto (25 Euro per tutta la famiglia). Scendiamo dalla rocca che è quasi ora di pranzo. Gironzoliamo tra le tre piazze che circondano il **Duomo** e che sono effettivamente molto belle. Ci fermiamo a mangiare un salciccia in uno dei tanti posticini all'aperto e passeggiamo tranquillamente tra le vie del centro, che sono molto caratteristiche e forse la cosa più carina che ricordiamo della nostra rapida visita a Salisburgo. Verso le 15.30 torniamo al camper e iniziamo il viaggio di ritorno. Per un imperdonabile errore, sbagliamo strada e invece di andare verso Innsbruck, ci dirigiamo verso **Villach**: alla fine rientreremo in Italia dal Tarvisio allungando il percorso di circa 100 chilometri! Prima di rientrare in Italia facciamo ancora un pieno di gasolio: ci mancheranno queste tariffe (1,403 Euro/litro). Passiamo il confine verso le 18 e presto comincia a piovere. Ci fermiamo a cena in un autogrill e dopo, sempre sotto la pioggia, proseguiamo fino a Desenzano dove ci fermiamo per la notte.

## Martedì 1 Maggio 2012

Ci alziamo presto, verso le 7, anche perché svegliati da un paio di pullman di sudamericani che si sono fermati vicino a noi. Dopo una breve colazione ripartiamo subito: vogliamo rientrare a casa presto perché i ragazzi hanno ancora un po' di compiti da fare per domani.... Dopo Piacenza ci fermiamo a fare camper service e svuotiamo tutti i serbatoi. Verso le 9.30 siamo arrivati. Puliamo e sistemiamo per bene il camperozzo e lo riponiamo nel suo angolino, in attesa del prossimo viaggio. Abbiamo percorso in tutto Km 1.991 e globalmente siamo molto soddisfatti del viaggio: questa piccola pausa di messa Primavera ci voleva proprio.

### Cose che siamo contenti di aver fatto e visto

- L'area del Ringstrasse a Vienna, Schonbrunn ed il Belvedere
- La wiener schnitzel del Figlmüller e i vari Mozartkugels (nella loro ricetta classica e nella variante viennese).
- Vedere i ragazzi divertirsi al Prater
- La visita a Mauthausen

### Cose che avremmo potuto evitare di fare o vedere

- La mostra di Klimt al Belvedere
- Il tour all'interno della Hohensalzburg di Salisburgo
- Portare Giacomo nel labirinto di vetri del Prater

### Cose che ci dispiace di non aver fatto o visto

- La visita alla Donauturm con la sua terrazza panoramica
- Non aver dedicato una giornata intera per una lunga gita in bicicletta nei parchi sul Danubio
- Non aver trascorso abbastanza tempo nei caffè e nelle birrerie di Vienna.